

Il sotto riportato Ordine del giorno n. 57 è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 18

Favorevoli 18: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Giordani, Lenzini, Manenti, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella e Trianni.

Astenuti 7: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti e Rossini.

Risultano assenti i consiglieri Carriero, Fasano, Guadagnini, Manicardi, Prampolini, Santoro, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

““ Premesso:

- che come noto, il 24 febbraio del 2022 l'invasione russa dell'Ucraina ha segnato una drammatica e irreversibile svolta della crisi russo-ucraina iniziata nel febbraio del 2014;

- che le conseguenze del conflitto ancora in corso, documentate e raccontate da reportage andati in onda sui media di tutto il mondo, sono drammatiche: infrastrutture distrutte, intere regioni e paesi rasi al suolo, civili uccisi o sfollati;

- che secondo i dati dell'UNHCR, l'agenzia ONU per i rifugiati, dal 24 febbraio quasi 7 milioni di ucraini hanno attraversato i confini e altri 8 milioni sono sfollati all'interno del Paese;

- che la confinante Polonia ha ospitato il più alto numero di rifugiati ucraini (3,5 milioni); secondo i dati del Viminale sono invece circa centotrentamila quelli giunti fino a oggi in Italia;

Considerato:

-che Secondo i dati più aggiornati, in Emilia-Romagna le presenze registrate sono oltre 23 mila, di cui circa 13.140 hanno fatto domanda di protezione temporanea e nello specifico tra Modena e provincia il dato è di 2.202 persone;

- che In base alle dichiarazioni di presenza presentate in questura e ai commissariati, il dato provinciale delle presenze è di circa 3250 persone, di cui circa il 50% minori;

- che A proposito dei minori in fuga e rifugiati in altri paesi europei, diversi sono stati gli appelli alla protezione lanciati negli ultimi mesi dall'UNHCR, Unicef, Save the Children e altre associazioni che stanno loro fornendo assistenza;

Considerato altresì:

- che L'Amministrazione comunale, in sintonia con il governo e gli enti locali, ha fino ad ora messo in campo tutte le misure necessarie a garantire l'accoglienza ai profughi in fuga dall'Ucraina (per quanto riguarda l'accoglienza sul territorio comunale, gli ucraini che si sono recati al Centro Stranieri sono 795, di cui 480 minori; nei Cas - Centri di accoglienza straordinaria - sono state accolte 144 persone a fronte delle 267 richieste pervenute alla Prefettura);

- che Le accoglienze effettuate dal Comune di Modena sono state 148 (di cui 17 in corso) e parallelamente ai canali precedentemente citati, il comune sta continuando a lavorare per garantire gli inserimenti in famiglia e diverse sono la Associazioni costantemente coinvolte in tal senso;
- che Il nostro territorio accoglie minori rifugiati in fuga anche da altre guerre spesso di-menticate, che presentano le stesse esigenze in termini di inserimento scolastico e supporto ad apprendimenti e socializzazione.

Valutato:

- che verso la fine dell'anno scolastico si è registrato un numero crescente di inserimenti scolastici, che sono stati 89 in tutto: 24 alla scuola d'infanzia (0-6 anni), 43 alla pri-maria, 14 alle medie e 8 alle superiori;
- che l'ordinanza Ministeriale n. 156 del 04-06-2022 del Ministero della Pubblica Istruzione all'art.7 fa esplicito riferimento, per quanto riguardo i minori in fuga dall'Ucraina, anche alle attività da predisporre per l'anno scolastico 2022-2023:
 “Nel caso di bambini e alunni ucraini di cui all'articolo 1, comma 1, già frequentanti nel corrente anno scolastico e per i quali è previsto il passaggio al successivo grado di istruzione, i dirigenti scolastici coadiuvano le famiglie ad individuare l'istituzione sco-lastica di destinazione ai fini dell'iscrizione tardiva con il supporto degli Uffici di am-bito territoriale degli Uffici Scolastici Regionali e con la collaborazione degli Enti lo-cali”;
- che in vista nell'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 è necessario mettere in campo tut-te le risorse umane, sociali ed economiche per garantire una piena accoglienza a tutti i minori in fuga dall'Ucraina e da qualunque altra zona di guerra presenti sul territorio modenese;
- che l'Assessorato all'Istruzione ha già attivo un tavolo di coordinamento con Dirigenti scolastici e Usp, in cui, tra i diversi temi, in base alle competenze, viene trattato anche il tema delle risorse economiche ed umane da destinare a percorsi di alfabetizzazione ed inclusione, anche in relazione alle esigenze specifiche del territorio modenese;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO:

- a invitare il Governo a sostenere i Comuni che si fanno carico dell'accoglienza dei rifu-giati, in particolare minori, con risorse aggiuntive per poter garantire un dignitoso inse-rimento scolastico;
- a invitare il Governo ad aumentare l'organico scolastico di potenziamento del territorio modenese, in considerazione delle incrementate esigenze di alfabetizzazione legate gli studenti neoarrivati (dall'Ucraina e da altre zone di guerra) oltre che per supportare il recupero degli apprendimenti di tutti gli studenti tenendo in considerazione delle ultime rilevazioni OCSE PISA- INVALSI;
- a chiedere un impegno preciso al Governo perché valorizzi pienamente il personale for-mato e abilitato per l'insegnamento italiano L2 (classe di concorso A23), prevedendo adeguati stanziamenti economici e in organico;
- a continuare ad informare gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dei servizi e degli strumenti a disposizione a supporto delle famiglie, della progettazione e delle attività di-dattico-educative in particolare relative a studenti neoarrivati;
- a monitorare fin da ora il quadro delle iscrizioni in vista del prossimo anno scolastico (promuovendo anche, ove possibile, la frequenza del tempo pieno), supportando la ri-cerca di forze e risorse per l'attivazione dei corsi di italiano ed esperti in mediazioni lin-guista e culturale fin dalle ultime settimane d'agosto, anche aiutando le scuole con attivi-tà e corsi pomeridiani per favorire l'inclusione nella comunità scolastica;

- ad assistere e incentivare le scuole e i loro Dirigenti nella costruzione di collaborazioni con il terzo settore, al fine di sottoscrivere patti educativi incentrati su percorsi di alfabetizzazione linguistica da svolgere in orario scolastico ed extrascolastico, replicando format già utilizzati con successo in altri contesti simili;
- a svolgere azioni di accompagnamento alle scuole nella gestione dei finanziamenti (PNRR e PON) per la lotta alla dispersione scolastica e per favorire l'inclusione affinché, nel rispetto dell'autonomia scolastica, possano essere attivati percorsi efficaci in collaborazione con il territorio locale;
- ad applicare questi principi di inclusione ed estendere queste azioni di alfabetizzazione e integrazione a tutti gli studenti e a tutte le studentesse stranieri che si trovino nelle stesse condizioni degli ucraini (ovvero in fuga da Paesi in guerra) al fine di garantire condizioni di equità e pari opportunità educative.””